



# DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 09/11/2017

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

09/11/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari <b>Il Cnr rivela: «A Martucci sono stati interrati i rifiuti»</b>	4
09/11/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari <b>CONVERSANO Ripreso il conferimento</b>	5

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

08/11/2017 GravinaLive.it 16:03 <b>Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano</b>	7
08/11/2017 cassanolive.it 18:29 <b>Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano</b>	8
08/11/2017 Faxonline 19:50 <b>Martucci: l'assessore regionale minimizza, "Chiudiamo la discarica ...</b>	9
08/11/2017 santeramolive.it 21:07 <b>Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano</b>	11

# **DISCARICA DI CONVERSANO**

**2 articoli**

NELL'AREA DELLA EX DISCARICA SONO RICOMINCIATE LE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO DA PARTE DEI TECNICI DELL'ARPA

## **Il Cnr rivela: «A Martucci sono stati interrati i rifiuti»**

Ma l'assessore regionale esclude rischi gravi per la salute pubblica

ANTONIO GALIZIA I **CONVERSANO**. «Le probabilità di interrimento abusivo di **rifiuti** nell'area di **contrada Martucci** sono molto alte». È quanto rivela il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) a seguito delle attività di change detection (è la tecnica di elaborazione di immagini telerilevate da satellite che consentono l'identificazione delle trasformazioni in un determinato territorio nel tempo) svolte per conto della Regione Puglia, impegnata con il suo tavolo tecnico in azioni volte al risanamento ambientale di un'area da quasi 40 anni riferimento in Puglia per le attività di smaltimento. La notizia, insieme a quella già nota della accertata presenza, in uno dei 23 pozzi artesiani della zona, di manganese superiore alla soglia oltre a nitrati e ferro, ha destato preoccupazione nei cittadini che fanno parte del comitato civico «Chiudiamo la **discarica Martucci**». «Siamo molto preoccupati - spiega il portavoce Vittorio Farella - per quanto sta emergendo e per i ritardi accumulati dal tavolo tecnico regionale. L'abbiamo fatto notare in una lettera ufficiale all'assessore regionale Caracciolo, che in una nota dei giorni scorsi afferma invece che la situazione a Martucci non desterebbe allarme». Com'è noto, la **discarica Martucci** è al centro di un processo penale davanti al Tribunale di Bari, per una ipotesi di **disastro ambientale**, le cui ultime battute hanno scatenato le proteste del comitato per la «mancata partecipazione all'udienza conclusiva dei Comuni costituitisi parte civile». Su questa vicenda e a seguito delle rimostranze, l'assessore Filippo Caracciolo, nei giorni scorsi, ha chiarito i termini della vicenda in una lettera inviata a Vittorio Farella (comitato), Vito Bruno (direttore generale Arpa), Barbara Valenzano (del Dipartimento ecologia della Regione), Gianfranco Grandaliano (commissario Ager), Giovanni Scannicchio (dirigente della Sezione ciclo **rifiuti** e bonifiche della Regione): «In esito alle riunioni del tavolo tecnico regionale insediatosi e riunitosi da ultimo il 9 maggio 2017, nonché dalle attività geognostiche svolte, non sono mai emersi elementi tali da evidenziare le paventate situazioni di rischio per la salute pubblica e l'ambiente e, prima di avere risultati certi e validati, non è utile per la comunità interessata amplificare l'eco su problematiche ambientali che, al momento, non paiono destare significative e preoccupanti evidenze. Tanto - continua Caracciolo - è comprovato sia dal fatto che sui 23 campioni di acqua di falda analizzati nella prima campagna di indagini l'unico superamento rilevato è quello del manganese in un solo pozzo, che potrebbe rappresentare quindi un dato non statisticamente significativo, sia dalla ulteriore circostanza per cui l'Arpa a maggio e giugno ha ripetuto le analisi su 4 pozzi e trasmesso i relativi certificati analitici da cui emerge che in un solo campione sono presenti ferro e manganese in eccedenza». Caracciolo ha inoltre comunicato che l'Arpa «effettuerà ulteriori attività di campionamento sui pozzi spia della **discarica**». Attività iniziate il 6 e 7 novembre.

## CONVERSANO Ripreso il conferimento

Allerta rientrato: i rifiuti non finiranno per strada. Sono stati ripristinati, in tempi rapidi, gli impianti tecnologici di trattamento dei rifiuti di contrada Martucci, interessati da un problema tecnico che da qualche giorno impediva il conferimento a 39 comuni del barese e della Bat: Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto, Bitritto, Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola. A darne notizia è la Regione Puglia attraverso l'Ager (Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti): «Da mercoledì mattina (ieri per chi legge, ndr) l'impianto è stato riaperto e le attività sono riprese regolarmente e hanno risentito, nelle prime ore, solo di qualche disagio legato al contemporaneo arrivo dei mezzi sul sito». Lunga, infatti, la fila dei tir e degli autocompattatori che ieri mattina, sin dalle prime ore, hanno raggiunto gli impianti e solo dopo un'attesa media di un paio d'ore sono riusciti a scaricare i materiali indifferenziati. [an.gal.]

# **DISCARICA DI CONVERSANO WEB**

**4 articoli**

## Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano

Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di **Conversano** A confermare il problema è il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano Cronaca Gravina mercoledì 08 novembre 2017 di La Redazione **Rifiuti** a Gravina © GravinaLive.it A causa di un problema tecnico verificatosi all'impianto di trattamento dei **rifiuti** di **Conversano**, il conferimento della frazione indifferenziata, per i Comuni che si servono dell'impianto Bari 5 (Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Barletta, Unione dei Comuni Aro 2 BAT, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, **Conversano**, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sanmichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto e Bitritto), subirà ritardi. «Purtroppo - spiega il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano - il disservizio si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri (lunedì, n.d.r.), tuttavia l'Agenzia si è subito adoperata per risolverlo, diffidando il gestore dell'impianto alla risoluzione del problema in tempi brevi, già nelle prossime ore, in maniera tale da limitare al massimo eventuali ritardi nel servizio di raccolta dei **rifiuti** e conseguenti disagi per i cittadini residenti nei comuni che conferiscono a **Conversano**. I nostri tecnici sono, comunque, in costante contatto con le strutture comunali coinvolte al fine di addivenire a soluzioni tecniche e gestionali che minimizzino gli inconvenienti per le comunità locali.»

## Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano

Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di **Conversano** A confermare il problema è il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano Cronaca Cassano mercoledì 08 novembre 2017 di La Redazione **Rifiuti** a Gravina © GravinaLive.it A causa di un problema tecnico verificatosi all'impianto di trattamento dei **rifiuti** di **Conversano**, il conferimento della frazione indifferenziata, per i Comuni che si servono dell'impianto Bari 5 (Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Barletta, Unione dei Comuni Aro 2 BAT, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, **Conversano**, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto e Bitritto), subirà ritardi. «Purtroppo - spiega il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano - il disservizio si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri (lunedì, n.d.r.), tuttavia l'Agenzia si è subito adoperata per risolverlo, diffidando il gestore dell'impianto alla risoluzione del problema in tempi brevi, già nelle prossime ore, in maniera tale da limitare al massimo eventuali ritardi nel servizio di raccolta dei **rifiuti** e conseguenti disagi per i cittadini residenti nei comuni che conferiscono a **Conversano**. I nostri tecnici sono, comunque, in costante contatto con le strutture comunali coinvolte al fine di addivenire a soluzioni tecniche e gestionali che minimizzino gli inconvenienti per le comunità locali.»

## Martucci: l'assessore regionale minimizza, "Chiudiamo la discarica ...

Tweet **CONVERSANO** - L'associazione "Chiudiamo la discarica Martucci" replica all'inattesa risposta dell'assessore regionale all'ambiente Caracciolo alla richiesta di immediata convocazione del tavolo tecnico, oggi avvalorata dalla cattiva notizia dell'aumento sconsiderato (quasi un raddoppio) e inaspettato dei Comuni conferenti a Martucci. Di seguito la nota inviata, oltre che all'assessore regionale alla tutela ambientale, Filippo Caracciolo, anche a Ministero dell'ambiente, presidenti di giunta e consiglio regionali, presidente della commissione consiliare ambiente e capigruppo regionali, sindaco metropolitano, amministrazioni comunali di Mola, **Conversano**, Polignano e Rutigliano. Egregio Assessore, lo scorso 30 ottobre Le abbiamo richiesto le motivazioni che bloccavano i lavori del Tavolo Tecnico, anche in riferimento agli incontri dell'8 settembre e 9 ottobre scorsi che avevano messo in luce le criticità finora evidenziate e la conseguente necessità della ripresa dei lavori della suddetta Commissione. Ricordo a Lei e a chi ci legge che tale Commissione si è insediata a seguito dell'o.d.g. approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale il 15.10.2013 (accluso alla legge di approvazione del PRGRU, ergo Legge Regionale), che così recitava: "Contrada Martucci - **Conversano** - Linee di indirizzo per l'avvio del risanamento ambientale dell'area" (allegata alla presente, ad ogni buon fine) e che avrebbe dovuto concludere i propri lavori entro i sei mesi successivi. Orbene, esimio assessore, per memoria di tutti noi Le riporto la conclusione di quell'o.d.g.: "Si impegna altresì la Giunta ad adottare ogni provvedimento utile alla messa in sicurezza, bonifica e risanamento ambientale. Qualora l'Autorità competente dovesse ritenere il sussistere di situazioni di cui al titolo VI del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero di danno ambientale, tutta l'attività dovrà essere orientata a favorire l'applicazione delle norme di precauzione e prevenzione di cui agli artt. 240 e seguenti del d.lgs 152/2006 e s.m.i. anche pensando alla adozione di poteri di ordinanza...". La sua risposta alla nostra richiesta appare pertanto sconcertante e inesatta. Le ricordo che la Commissione ha il compito di redigere, alla fine delle sue indagini, un report di valutazione sullo stato ambientale dell'area vasta di contrada Martucci, sul quale dovrà esprimersi il Consiglio Regionale per espungere in via definitiva, eventualmente, il sito Martucci dal Piano Regionale dei **Rifiuti**: dunque nessuno può pensare di tirare conclusioni affrettate, che spettano al GIUDIZIO TECNICO della Commissione all'uopo insediata e a quello conclusivo, POLITICO, del Consiglio Regionale. Poi, ci scusi assessore, la sua minimizzazione della vicenda ci disorienta. Affermare, come Lei fa, che "non sono mai emersi elementi tali da evidenziare le paventate situazioni di rischio per la salute pubblica e l'ambiente" confligge in maniera evidente con la premessa dell'o.d.g. approvato dal Consiglio Regionale che così recita: "Premesso - Che la vasta area denominata contrada Martucci ricadente nel comune di **Conversano** e ricompresa fra i comuni di Mola di Bari e Polignano ha destato negli anni particolare attenzione, via via cresciuta, perché caratterizzata dalla presenza di attività antropiche dedicate alla gestione dei **rifiuti** (vecchia discarica comunale risalente al 1975 oggetto di Messa in Sicurezza Permanente finanziata con risorse del P.O. FESR 2007/2013; lotto I discarica della Società Lombardi Ecologia chiuso negli anni 90, III lotto della discarica della Società Lombardi Ecologia, attualmente chiuso a seguito dell'ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale n. 98/2011 e oggetto di un procedimento amministrativo VIA/AIA per la chiusura formale ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 36/2003; impianto complesso gestito dalla Società Progetto Gestione Bacino Bari 5 s.r.l. con annessa discarica oggi sotto sequestro); - Che la contrada Martucci è caratterizzata anche dalla presenza di intense attività agricole come uliveti, vigneti, frutteti ed attività orticole, che possono prevedere l'utilizzo di acque di falda a scopo irriguo; - Che il territorio dei comuni di **Conversano**, Mola di Bari e Polignano, geograficamente Porta d'ingresso per la Valle d'Itria, è a forte vocazione turistica per storia, cultura, paesaggio e produzioni tipiche; - Che sono state rese note molteplici situazioni di abbandono incontrollato di **rifiuti**; - Che negli ultimi anni associazioni di cittadini residenti nei comuni limitrofi all'impianto

hanno manifestato preoccupazione per la loro salute e per l'ambiente a causa della potenziale contaminazione di un'area vasta; - Che il Governo regionale, unitamente al sistema delle autonomie locali ed all'ARPA Puglia, ognuna per le proprie competenze, è impegnato a dare una risposta alle problematiche ambientali del sito di contrada Martucci, per garantire la salute della cittadinanza e dell'ambiente; ..... ed è oltretutto priva di fondamento per i risultati finora conseguiti sia in seno alla Commissione sia nel procedimento giudiziario che Lei evoca. All'interno dei dati finora affluiti al Tavolo Tecnico, infatti - e volendo sorvolare sulla minimizzazione dell'entità del valore 8 volte superiore alla soglia di accettabilità del manganese in un pozzo, che ha trovato conferma nelle successive analisi dell'ARPA con l'ulteriore aggravante del superamento di soglia anche per il ferro, senza parlare dei superamenti dei nitrati sempre crescenti avvicinandosi alle discariche, tutti risultati certi e validati (sommessamente Le ricordiamo che per il semplice superamento di soglia di manganese in un pozzo è stato chiuso l'impianto di Trani), - ci sono i dati allarmanti del CNR sulla change-detection, che richiamano ipotesi di alta probabilità di interramenti abusivi di rifiuti nell'area vasta di contrada Martucci e sulle quali aree lo stesso Ente ha proposto indagini mirate anche in considerazione che in una di tali aree così individuate sono stati effettivamente rilevati, nel corso delle indagini del procedimento penale, interramenti illegittimi di rifiuti. Tutto ciò senza dire quanto è emerso nel corso delle indagini peritali degli incidenti probatori all'interno del procedimento penale per disastro ambientale presso il Tribunale di Bari, che comunque esula dalla nostra analisi e pertanto non comprendiamo la ragione per la quale Lei vi inserisce un collegamento ed una relazione non giustificabili: la Magistratura giudica sui reati, la Politica sovrintende agli interessi collettivi e alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica. Tanto, riteniamo, sia più che sufficiente per non far stare tranquillo alcuno e noi, senza alcuna intenzione di creare allarmismi ma con il solo intento di perseguire la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, non staremo fermi ad attendere l'irreparabile. Associazione "Chiudiamo la discarica Martucci" Il Presidente

## Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di Conversano

Raccolta indifferenziata, problemi tecnici all'impianto di **Conversano** A confermare il problema è il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano Attualità Santeramo mercoledì 08 novembre 2017 di La Redazione Raccolta **rifiuti** © Google A causa di un problema tecnico verificatosi all'impianto trattamento **rifiuti** di **Conversano**, il conferimento della frazione indifferenziata, per i Comuni che si servono dell'impianto Bari 5 (Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Barletta, Unione dei Comuni Aro 2 BAT, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, **Conversano**, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto e Bitritto), subirà ritardi. "Purtroppo - spiega il commissario dell'Agenzia Regionale per la gestione dei **rifiuti**, Gianfranco Grandaliano - il disservizio si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, tuttavia l'Agenzia si è subito adoperata per risolverlo, diffidando il gestore dell'impianto alla risoluzione del problema in tempi brevi, già nelle prossime ore, in maniera tale da limitare al massimo eventuali ritardi nel servizio di raccolta dei **rifiuti** e conseguenti disagi per i cittadini residenti nei comuni che conferiscono a **Conversano**. I nostri tecnici sono, comunque, in costante contatto con le strutture comunali coinvolte al fine di addivenire a soluzioni tecniche e gestionali che minimizzino gli inconvenienti per le comunità locali".